

Convegno internazionale

organizzato dall'Istituto Internazionale Jacques Maritain
in collaborazione con la Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (1948) e il discorso di Jacques Maritain all'Unesco (Città del Messico, 1947)

Roma, Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO - Piazza Firenze, 27
12-13 aprile 2018

Il libro di Jacques Maritain Les Droits de l'Homme et la Loi Naturelle, pubblicato a New York nel 1942 ebbe una grande influenza sull'intelligenza e sul governo americani (fu tradotto subito dopo, nel 1943, in inglese, spagnolo e portoghese) e il suo impatto contribuì alla creazione di una Commissione dei diritti dell'uomo nel quadro della nascente Organizzazione delle Nazioni Unite (Carta di San Francisco, 26 giugno 1945). La Commissione fu istituita dal Consiglio Economico e Sociale dell'ONU e si riunì per la prima volta nel febbraio del 1947. Già all'inizio dello stesso anno fu chiesto all'Unesco di coadiuvare al ruolo della Commissione, riflettendo sui fondamenti teoretici dei diritti umani e sul problema della loro universalità nonostante la diversità delle culture e delle religioni nel mondo. L'Unesco lanciò una vasta inchiesta presso personalità del mondo filosofico e scientifico che, pur da posizioni diverse, risposero che era possibile sottoscrivere una dichiarazione comune. L'importanza di questa inchiesta crebbe in occasione della Seconda Conferenza Generale dell'Unesco a Città del Messico nel novembre 1947 ed in particolare dopo il discorso inaugurale dell'Ambasciatore Jacques Maritain, capo della delegazione francese, le cui tesi furono "universalmente" accolte (R. Seydoux, Jacques Maritain à Mexico, "Cahiers Jacques Maritain", ottobre 1984, n. 10). Il discorso, definito più tardi pieno di "idealismo pratico" da René Cassin, uno dei redattori principali della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, non mirava ad un accordo impossibile tra le culture ma a "principi pratici" comuni in vista del bene comune dell'umanità. La Commissione dei diritti dell'uomo nel dicembre del 1947 prese conoscenza dell'inchiesta dell'Unesco e dell'intervento di Maritain (oltre all'introduzione da lui scritta alle risposte ricevute all'inchiesta dell'Unesco nel volume Human Rights: Comments and Interpretations) che ebbero così un'influenza rilevante sulla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo approvata a Parigi il 18 giugno 1948, di cui ricorre l'anniversario.

PROGRAMMA PRELIMINARE

Giovedì 12 aprile 2018

I Sessione (pomeriggio)

Saluti istituzionali

Dott. Franco BERNABÉ, Presidente Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO
Prof. Roberto PAPINI, Presidente Istituto Internazionale Jacques Maritain
S.E. Philippe ZELLER, Ambasciatore di Francia presso la Santa Sede

Presiede: D.ssa Nuria SANZ, Direttore e Rappresentante dell'Ufficio del'UNESCO in Messico

Prolusione

On. Dario FRANCESCHINI, Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo